	COMUNE DI MIRA **Provincia di Venezia**	**SETTORE LAVORI PUBBLICI** **E INFRASTRUTTURE** **EDILIZIA PUBBLICA**

ALLEGATO "C" AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Progetto:

"SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO IN USO NEGLI EDIFICI COMUNALI – MANUTENZIONE E VERIFICHE DA GIUGNO A NOVEMBRE 2015".

Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti

Il Dirigente del Settore LL.PP. *Arch. Cinzia Pasin*	**Responsabile del Servizio** *Ing. Franca Barbiero*
	Progettisti: Arch. Giacomo Oliviero *P.i. Carlo Patron*

Elaborato: **1.3**	***Data: mese – anno*** *Novembre 2015*	***Revisione:***	

Versione 1

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81)

MIRA, lì

Il Datore di lavoro *della Ditta Committente* ***Arch. Cinzia Pasin*** ***……***	*Il Datore di lavoro* *della Ditta Appaltatrice* *……*

La Stazione Appaltante datore di lavoro ai fini dell'affidamento del presente appalto ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, (o di una singola unità produttiva della stessa), provvederà a fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, cooperare con i datori di lavoro all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
A tal fine vengono istituite periodiche riunioni di coordinamento e cooperazione tra i soggetti responsabili a seguito delle quali verrà redatto apposito verbale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Servizio triennale di manutenzione dei presidi antincendio fissi e mobili del comune di MIRA.

Il servizio comprende le attività di aggiornamento/costituzione dell'anagrafica degli impianti, la redazione di manuali d'uso e manutenzione d'impianto, la redazione delle dichiarazioni di rispondenza ovvero le certificazione di rispondenza e corretto funzionamento degli impianti (su richiesta della stazione appaltante), la manutenzione programmata e preventiva dei presidi antincendio, la manutenzione correttiva degli impianti danneggiati, mal funzionanti o da riattare ed è volto a garantire la piena efficienza di tutti i presidi antincendio di competenza del Comune di Mira descritti a titolo indicativo nelle schede di cui all'allegato A al CSA, riportante la consistenza dei presidi antincendio.

PERIODO E SOGGETTI INTERESSATI

Dal ******.2016 Al *******.2019

COMUNE DI MIRA (VE)

Datore di Lavoro: Arch. Cinzia Pasin

Sede: Piazza IX MARTIRI, 3 30034 MIRA (VE)

Responsabile del SPP :

Datore di lavoro dell' Appaltatore:

Referente Committente presso la sede di svolgimento del lavoro:

LUOGHI DI LAVORO

Le attività oggetto del relativo contratto "Servizio triennale di manutenzione dei presidi antincendio fissi mobili del comune di MIRA" saranno eseguite presso le strutture di seguito elencate:

1. Palazzo Municipale
2. Uffici Tecnici
3. Uff. Politiche Sociali
4. Uff. Cultura Sport
5. Scuola Secondaria. Dante Alighieri
6. Scuola Secondaria Galileo Galilei
7. Scuola Secondaria F. Baseggio
8. Scuola infanzia Arcobaleno
9. Scuola Sec. Francesco Petrarca

10. Scuola Sec. Giacomo Leopardi
11. Centro Associazioni Via Toti
12. Asilo Nido Primo Volo
13. Ex Direzione Didattica
14. Archivio Comunale
15. Ex Scuola Infanzia Villa Lenzi
16. Scuola Primaria Ugo Foscolo
17. Scuola Primaria E. De Amicis
18. Scuola Primaria G. Leopardi
19. Scuola Primaria G. Parini
20. Scuola Primaria Carlo Goldoni
21. Scuola infanzia Italo Calvino
22. Scuola infanzia Gianni Rodari
23. Scuola infanzia Piazza Vecchia
24. Scuola infanzia Villa Lenzi
25. Scuola infanzia Peter Pan
26. Centro Civico Oriago
27. Officina Comunale
28. Magazzino Comunale
29. Scuola Primaria Ippolito Nievo
30. Biblioteca di Oriago
31. Anagrafe e Biblioteca Mira
32. Scuola Infanzia Il Girasole
33. Centro Civico Borbiago
34. Sede Polizia Municipale

Nel presente appalto di

LAVORI	☐
SERVIZI	**X**
FORNITURE	☐

Durata del contratto	Dal ******.2016 Al *****.2019

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		Sì	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		**Si**	☐
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		**Si**	☐
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		**Si**	☐
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		☐	**No**
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, …)	all'interno della sede	☐	**No**
		All'esterno delle sedi	☐	**No**
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		**Si**	☐
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		☐	**No**
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		**Si**	☐
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		**Si**	☐
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		☐	**No**

11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		☐	**No**
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		**Si**	☐
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		☐	**No**
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		☐	**No**
14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		**Si**	☐
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		**Si**	☐
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		**Si**	☐
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica “eventuale”	☐	**No**
		Acqua	☐	**No**
		Gas	☐	**No**
		Rete dati	☐	**No**
		Linea Telefonica	☐	**No**
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione funi	**Si**	☐
		Allarme Incendio	**Si**	☐
		Idranti	**Si**	☐
		Naspi	**Si**	☐
		Sistemi spegnimento	**Si**	☐
19	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	☐	**No**
		Raffrescamento	☐	**No**
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL’ALTO		☐	**No**

21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	**Si**	☐
22	MOVIMENTO MEZZI	**Si**	☐
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	**Si**	☐
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	**Si**	☐
25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.	**Si**	☐
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI	☐	**No**
27	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	**Si**	☐
28	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	**Si**	☐
29	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	**Si**	☐
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	**Si**	☐
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI	☐	**No**
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	**Si**	☐
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	**Si**	☐
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	**Si**	☐
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	**Si**	☐
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	☐	**No**
37	ESISTONO ATTIGUI PASSAGGI PEDONALI/CICLABILI CHE SARANNO OPPORTUNAMENTE RIDOTTI E MESSI IN SICUREZZA	☐	**No**

Il Datore di lavoro della Ditta esecutrice o suo delegato, si impegna a:

- **rispettare quanto previsto nel POS (consegnato all'amministrazione comunale prima dell'inizio dell'attività manutentiva);**
- **<u>comunicare preventivamente</u> all'amministrazione comunale e al dirigente della scuola o responsabile di altra attività insediata nelle strutture comunali, <u>ogni azione che comporti rischio aggiuntivo all'interno dei luoghi di lavoro non dichiarata nel presente documento</u>.**

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

È vietato fumare

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;

È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:

- ✓ **normale attività**
- ✓ **comportamento in caso di emergenza e evacuazione**

in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

<u>in caso di espletamento lavori in luogo chiuso:</u>

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- ✓ sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- ✓ gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- ✓ è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- ✓ Sono presenti la cassette di pronto soccorso all'interno delle strutture scolastiche e dell'amministrazione Comunale di Mira e segnalate da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, nell'ambito del dovere di cooperazione e coordinamento del datore di lavoro committente, sono stati individuati i rischi da interferenza.

All'appaltatore, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento. Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'appaltatore, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.
Nel caso specifico di possibili ulteriori interferenze non considerate nel presente DUVRI e per le quali si rendano necessarie misure di sicurezza aggiuntive, queste andranno immediatamente segnalate e il

DUVRI dovrà essere integrato. Tale integrazione verrà formalizzata con la redazione di un apposito verbale di coordinamento che conterrà le nuove problematiche rilevate e le relative contromisure che si sarà convenuto di adottare.

ELENCO DELLE PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Di seguito si presenta un elenco delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi del Comune di Mira:

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del DLgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.
Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili del Comune di Mira, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi del Comune di Mira non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedii, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.
Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.
Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

5) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti all'interno delle aree di proprietà del Comune di Mira a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi e comunque non superiore a 10 Km/h.

6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.
L'impresa deve verificare, tramite il referente del contratto Comune di Mira, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
Ogni intervento sull'impiantistica Comune di Mira deve essere comunicato al datore di Lavoro della ditta stessa ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici del comune di Mira senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni eventuale intervento sull'impiantistica degli edifici del Comune di Mira deve essere comunicato al referente del contratto del Comune di Mira ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).
Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete del Comune di Mira ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dal Referente del contratto del Comune di Mira;
E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della legge n. 37/08 e suo regolamento attuativo, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, etc.), che non siano semplicemente interventi di

manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.
Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.
I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

7) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il referente del contratto del Comune di Mira.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

8) RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

9) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI MIRA:

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

10) IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L.37/08 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte dei Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

11) EMERGENZA GAS:

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

12) PRESIDI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

13) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE:

La destinazione a deposito, archivio, magazzino deve essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco

14) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODOFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

15) SOVRACCARICHI:

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.
Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

16) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

17) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L’impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

18) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

19) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un’attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un’adeguata rimozione e pulizia prima dell’inizio dell’attività dei dipendenti del Comune di Mira.

20) USO DI PRODOTTI CHIMICI

L’impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici e nelle aree del Comune di Mira deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d’urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
E’ fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
L’impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all’impiego delle suddette sostanze.

21) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DEL COMUNE DI MIRA E DI MIRA INNOVAZIONE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere

informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i preposti ai lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

22) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI MIRA E DI MIRA INNOVAZIONE

I dipendenti del Comune di Mira e dell'Istituzione Comunale "Mira Innovazione" dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.
Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

23) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 81/08 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.
E' necessario che il referente del contratto del Comune di Mira assicuri:
la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.
L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

In particolare per gli interventi manutentivi ed i servizi svolti nelle Scuole Comunali :

- ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della didattica;
- gli interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dell'istituzione scolastica.
- non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali di pulizia, quali alcool o detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili. Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive.

Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.

Lo scambio di informazioni con i responsabili della istituzione scolastica prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i responsabili per la gestione delle emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del titolo IV del DLgs 81/08);
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "verbale di coordinamento" tra la Ditta esterna e l'amministrazione Comunale di Mira, in quanto trattasi d'esecuzione servizi all'aperto..

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione COMUNE DI MIRA
Indirizzo PIAZZA IX MARTIRI
CAP e Città 30034 MIRA VE

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro
Nome ARCH. CINZIA PASIN
Indirizzo PIAZZA IX MARTIRI
Città 30034 MIRA VE
Servizio di prevenzione e protezione
Responsabile SPP
Indirizzo PIAZZA IX MARTIRI
Città 30034 MIRA VE
Addetti al servizio di prevenzione e protezione

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*
VEDI PIANO DI EMERGENZA			

Evacuazione

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*
VEDI PIANO DI EMERGENZA			

Primo soccorso

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*
VEDI PIANO DI EMERGENZA			

REFERENTI

Referente contratto

Nome ARCH. CINZIA PASIN
Indirizzo PIAZZA IX MARTIRI
Città 30034 MIRA VE

PREMESSA

IL PRESENTE DUVRI VIENE PREDISPOSTO PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONI PRESIDI ANTINCENDIO ALL'INTERNO DEGLI STABILI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MIRA.

CONTRATTI

CONTRATTO

Contratto di Manutenzione presidi antincendio
Referente
*Tipologia*IMPRESA
Denominazione.
Indirizzo
CAP e Città
Telefono
FAX

Datore di lavoro

Servizio di prevenzione e protezione

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

Evacuazione

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

Primo soccorso

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

Certificato CCIAA di
- numero e rilascio
- regolarità INPS
- regolarità INAIL
- regolarità CE

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

Nome	*Matricola*	*Assunzione*

RISCHI INTERFERENTI,AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO

Contratto di Manutenzione presidi antincendio

ATTIVITA

Attività Manutenzione ordinaria dei presidi antincendio presso gli edifici comunali

Descrizione L'attività consiste nella manutenzione ordinaria dei presidi antincendio presso gli edifici comunali come Municipio, scuole primarie, dell'infanzia, scuole secondarie di primo grado di proprietà del Comune di Mira.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato

Descrizione Durante le lavorazioni se l'area non è idoneamente delimitata e il passaggio è interdetto, si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale non addetto alle lavorazioni. I rischi in tale caso non sono qualificabili, ma certamente la situazione è di elevato pericolo se le attività comportano per esempio la necessità di movimentare i carichi.

Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione La misura di prevenzione richiede:
a) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
b) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA

Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO

Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA

Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO

Durante la prestazione/fornitura SI

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di asfissia del lavoratore per l'assenza in ambiente di ossigeno

Descrizione Il rischio di asfissia è causato dall'assenza in ambiente di ossigeno (centrali termiche).

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA

Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO

Durante la prestazione/fornitura SI

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno in seguito alla presenza di personale non correttamente informato, formato e addestrato

Descrizione Durante l'esecuzione di qualsiasi attività lavorativa occorre garantire che siano presenti un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze tali da poter garantire i seguenti aspetti: 1) che il lavoro venga eseguito conformemente alle procedure e alle istruzioni di lavoro, 2) che durante il lavoro si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili e 3) che durante il lavoro sia presente un preposto alla vigilanza e alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione richieste.
Nel caso contrario, il rischio di danno a carico dei lavoratori interessati è elevato.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:
1) la conformità delle attività lavorative svolte
2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA

Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno in seguito all'applicazione di un metodo di lavoro errato
Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno

impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno per incidente tra automezzi circolanti nel medesimo luogo
Descrizione E' il rischio che si manifesta all'interno delle unità produttive dove sono presenti parcheggi e /o depositi a cui accedono mezzi di trasporto dei materiali e dove viene prevista la movimentazione dei materiali con l'uso dei carrelli a ruote.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)
Descrizione Attività di verifica sistematica condotta con lo scopo di verificare:
1) la conformità delle attività lavorative svolte
2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo ARCH. CINZIA PASIN

per conto del committente
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo ARCH. CINZIA PASIN
per conto del committente
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo ARCH. CINZIA PASIN
per conto del committente
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di esplosione in ambienti con rischio ATEX
Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con l'uso di fiamme libere e/o in cui sono previste attività che determinano la produzione di scintille in ambienti con presenza di atmosfere esplosive (rischio ATEX).

Misura da adottare

Misura Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze
Descrizione Quando a seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli per una corretta gestione delle possibili emergenze, per esempio quando vengono eseguite lavorazioni che hanno come oggetto di intervento la sostituzione delle porte antincendio, delle linee di allarme, ecc., occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc. Inoltre, se necessario occorre revisionare anche le planimetrie informative esposte nei locali.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA

Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Evitare la contemporaneità temporale delle lavorazioni
Descrizione La misura di prevenzione richiede:
a) la redazione di un programma temporale dei lavori in cui venga previsto che le lavorazioni interferenti abbiano luogo solo in tempi differenti con il vincolo "fine - inizio"; per esempio: in presenza di due attività "A" e "B", l'attività "B" inizia solo dopo che è terminata l'attività "A".
b) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sul rispetto della programmazione dei lavori adottata.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Permesso di fuoco
Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di utilizzo di fiamme libere (permesso di fuoco).

Di seguito si riporta un fac simile.

PERMESSO DI FUOCO

N_ permesso _____Data:

Ora di inizio lavoro: _____
Ora di fine lavoro: _____
Luogo di lavoro: _____

Il permesso viene consegnato al sig.
_____

Si autorizza a svolgere nel luogo sopraindicato le attività di _____,
in cui viene previsto l'uso di gruppo di saldatura OXI-ACE.

MISURE DI PREVENZIONE
E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere
la propria incolumità e dei lavoratori presenti nel luogo di lavoro.

In tutte le aree di competenza sono adottate le seguenti misure

preventive

1) E’ vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
3) All’interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l’indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nell’unità produttiva preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborate con esso e seguite le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l’azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza
Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di scivolamento in piano
Descrizione Il rischio di manifesta quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti sono bagnati e/o presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi e contengono residui di precedenti lavorazioni (trucili, polvere, ecc.).

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare. La ditta dovrà utilizzare idonee scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire la pulizia dell'ambiente di lavoro
Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni deve essere eseguita la pulizia in modo da eliminare la presenza nell'area di materiale che può generare un rischio, per esempio: la presenza di materiale non compatibile con le lavorazioni previste.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza
Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Utilizzare piani di lavoro con pavimenti idonei
Descrizione Utilizzare calzature antinfortunistiche con suole antiscivolo.
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di una non corretta adozione di una procedura di emergenza in seguito ad un terremoto
Descrizione Nel caso di un infortunio, le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di ulteriori danni a carico dei lavoratori presenti nell'edificio interessato è elevato.

Misura da adottare

Misura Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze
Descrizione Quando a seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli per una corretta gestione delle possibili emergenze, per esempio quando vengono eseguite lavorazioni che hanno come oggetto di intervento la sostituzione delle porte antincendio, delle linee di allarme, ecc., occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc.
Inoltre, se necessario occorre revisionare anche le planimetrie informative esposte nei locali.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno
Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di una non corretta adozione di una procedura di emergenza per la presenza di un incendio

Descrizione Nel caso di un incendio le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danni a carico dei lavoratori è elevato.

Misura da adottare

Misura Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze

Descrizione Quando a seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli per una corretta gestione delle possibili emergenze, per esempio quando vengono eseguite lavorazioni che hanno come oggetto di intervento la sostituzione delle porte antincendio, delle linee di allarme, ecc., occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc. Inoltre, se necessario occorre revisionare anche le planimetrie informative esposte nei locali.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA

Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO

Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA

Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO

Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA

Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di una non corretta adozione di una procedura di emergenza per la presenza di un infortunio

Descrizione Nel caso di un infortunio, le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di ulteriori danni a carico del soggetto infortunato è elevato.

Misura da adottare

Misura Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze

Descrizione Quando a seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli per una corretta gestione delle possibili emergenze, per esempio quando vengono eseguite lavorazioni che hanno come oggetto di intervento la sostituzione delle porte antincendio, delle linee di allarme, ecc., occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc. Inoltre, se necessario occorre revisionare anche le planimetrie informative esposte nei locali.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura PREPOSTO DITTA
Soggetto deputato al controllo per conto del committente ARCH. CINZIA PASIN
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO
Durante la prestazione/fornitura SI

Soggetti esposti ai rischi interferenti

Impresa	*Soggetto*
MUNICIPIO, BIBLIOTECHE, CENTRI CIVICI	Dipendenti comunali, utenti degli edifici comunali, amministratori comunali.
SCUOLE , ASILO NDO	Alunni, docenti, personale ATA, Personale amministrativo, dipendenti statali, utenti esterni.

COSTI DELLA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, nell'ambito del dovere di cooperazione e coordinamento del datore di lavoro committente, sono stati individuati i rischi da interferenza.
Per quanto concerne i costi della sicurezza relativi alle interferenza, parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento sono eliminabili o comunque riducibili al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative dell'appaltatore dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro e con l'utilizzo delle basilari misure preventive e protettive e dei D.P.I., questo anche se presente uno sfasamento spaziale e/o temporale delle lavorazioni.
L'ulteriore parte del rischio da interferenza è ridotta mediante adeguata compartimentazione/interdizione e/o segnalazione delle zone interessate dalle attività eseguite dell'impresa appaltatrice del servizio.
Di conseguenza, i costi della sicurezza riconducibili al DUVRI per il servizio in oggetto, già compresi negli oneri per la sicurezza complessivi non soggetti a ribasso d'asta valutati nel Q.E., sono valutati relazione alla tipologia dei lavori e delle spese prevedibili, come segue:

a) Apprestamenti previsti	**Quantità**	**Importo**
Segnali di avvertimento specifici, nastri segnaletici e apprestamenti vari di compartimentazione	A corpo	€. 170,00
b) Procedure previste per specifici motivi di sicurezza	**Quantità**	**Importo**
Presenza responsabile Impresa alle riunioni di coordinamento	A corpo	€. 100,00
Sopralluoghi ai fini della valutazione di rischi connessi all'esecuzione delle attività lavorative oggetto del presente DUVRI	A corpo	€.100,00
Formazione ed informazione specifica ai lavoratori per l'attività oggetto dell'appalto	A corpo	€. 80,00

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:
1) interrompere il lavoro;
2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativo in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:
1) interrompere il lavoro;
2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve: interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

ALLEGATI

- **Planimetrie antincendio**